

27/5/1956 da cui risulta che nella stessa lista del dimissionario Morelli Guglielmo, ha ottenuto il maggior numero dei voti, Menchi Spartaco e al quale segue Brunelli Mario;

All'unanimità nel voto, votando per alzata di mano;

D E L I B E R A

1°) Di accettare, come accetta, le dimissioni da Consigliere Comunale e per ragioni di salute, presentate dal Sig. Morelli Guglielmo, pervenute il 3/5/57.

2°) Di accettare, altresì, la rinuncia del surrogante Menchi Spartaco.

Accerta e conferma

che l'elettore Brunelli Mario, nato a S. Miniato (Pisa) il 27/9/1919, iscritto al n° 1419 della lista generale di questo Comune - Sezione n° 28, allo stato attuale, conserva i requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale, di cui agli articoli 14 e 15 del citato T.U. 5/4/51, n°203 ed essendo in possesso anche del titolo di studio - licenza di scuola elementare superiore, ed avendo ~~stato~~ sottoscritto il verbale di alfabetismo il 15 Giugno.

Pertanto dichiara che il medesimo è eletto a Consigliere Comunale, in surrogazione del dimissionario Morelli Guglielmo e del surrogante Menchi Spartaco.-

-----

A seguito di relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO

Vista la propria Deliberazione n.180 del 2/10/56, approvata dalla G.P.A. in seduta del 3/11/56 al n.37447 Div. 2° e numero 2170 di Reg. con la quale si concedeva un contributo di £.50.000. = al Comitato Comunale Pro-Rosignano per l'attuazione di carri artistici ed allegorici in occasione dei festeggiamenti per la fiera annuale e per la Sagra dell'Uva;

Vista la richiesta fatta dal detto Comitato addì 7/5/57, tendente ad ottenere anche per il corrente anno, la conferma di tale contributo, per poter predisporre, in tempo utile, l'allestimento di tali carri, la cui iniziativa è stata tanto approvata ed ammirata e contribuisce ad incrementare sempre più l'importante fiera annuale di Rosignano M/mo;

All'unanimità nel voto, con n° 17 votanti, votando per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di confermare, come conferma, per l'anno 1957 il contributo di £.50.000. = al Comitato Pro-Rosignano, per l'allestimento dei carri artistici ed allegorici in occasione della prossima fiera annuale di Rosignano M/mo.- La spesa sarà prelevata dal Tit. 1°, Capo 4°, Art. 194 "Spese per iniziative culturali e turistiche" che presenta la seguente situazione:

|                           |               |
|---------------------------|---------------|
| Somma prevista            | £. 200.000/=  |
| Somma aggiunta per storno | " 300.000. =  |
|                           | <hr/>         |
|                           | £. 500.000. = |
| Spese impegnate           | " 114.500. =  |
|                           | <hr/>         |
| Disponibilità             | £. 385.500. = |
|                           | -----         |

-----

A seguito di relazione dell'Assessore ai LL.PP.

IL CONSIGLIO

Visto il Regolamento Comunale Edilizio deliberato il 10 Luglio 1949 approvato dalla G.P.A. in seduta dell'1.9.49 salvo omologazione ministeriale al n.20168 Div. 2/1 modificata con D.C. n.72 del 17.12.51, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 7.2.52 al n°2674 Div. 4°;

Considerato che all'epoca tale regolamento non risulta omologato, per cui dopo averlo inviato a tal fine, nel c.a., la Prefettura con lettera del 28.5.57 n.19322 Div. 4° ha fatto presente quanto segue:

"Questa Prefettura, constatato che il regolamento edilizio di codesto Comune, di cui alla Deliberazione in data 10.7.49, non è stata, a suo tempo, sottoposto ai pareri ed approvazioni di Legge, anziché inoltrarlo direttamente alla Sezione Urbanistica del Provveditorato Regionale alle OO.PP. e vederselo subito restituire non essendosi seguito l'iter di legge, ha ritenuto opportuno di procedere a quanto prescritto, in via di sanatoria.-

Pertanto, si è sottoposto il regolamento in questione al parere del Medico Provinciale e del Comando dei Vigili del Fuoco e prima di farlo

DELIBERAZIONE N°124

OGGETTO:

Conferma per l'anno 1 del contributo di £. 50.000 per i carri allegorici durante i festeggiamenti per la fiera annuale di Rosignano

-----  
 N° 35089/10 del 27-9  
 Approvata dalla G.P.A. seduta del 19-7-57  
 IL PREFETTO: P. Biondi

DELIBERAZIONE N°125

OGGETTO :

Regolamento edilizio deliberato il 10/7/48 e il 17/12/51 - Modifiche suggerite dalla Prefettura in sede della richiesta di omologazione.-

-----  
 N° 35091/10 del 2-8  
 Approvata dalla G.P.A. seduta del 27-7-57  
 IL PREFETTO: P. Biondi

esaminare dal Consiglio Provinciale di Sanità, si ritiene opportuno che codesta Amministrazione provveda alle modifiche ed integrazioni di cui gli uniti pareri dei citati organi."

Tenute presente i pareri di detti Organi;

Dopo ampia discussione a cui partecipano diversi Consiglieri ed il Sindaco;

All'unanimità nel voto, con n.17 votanti, votando per alzata di mano;

#### D E L I B E R A M E N T O

Di accogliere, come accoglie, le seguenti proposte di modifiche nel citato Regolamento Comunale deliberato il 10.7.49 e 17/12/51 fatte dal Medico Provinciale con parere addì 7/5/57 e del Comando del Corpo dei Vigili del Fuoco, con parere addì 18/5/57:

Art. 2 - Fra il primo ed il secondo comma viene inserito il seguente periodo:

"Nella domanda dovrà essere anche indicato il direttore responsabile della buona esecuzione dei lavori secondo il progetto approvato. Per le modeste costruzioni il direttore responsabile potrà essere il capo d'opera o il dirigente l'impresa assuntrice dei lavori. Per gli altri casi esso dovrà essere un professionista tecnico diplomato o laureato."

Art. 4 Lettera d) - Viene aggiunto il seguente comma:

"Tale pianta di insieme dovrà riportare anche il tracciato ed i particolari della rete idrica e della fognatura domestica fino all'attacco della fognatura urbana, ove esiste, o fino al pozzo nero; a tenuta, nel caso la località sia sprovvista di fognatura, nel pozzo nero dovranno essere indicate, nella relazione del progetto o in allegato a parte tutte le caratteristiche e volume che dovrà essere proporzionato al volume della casa. La rete idrica dovrà essere distinte da quella della fognatura."

Art. 4-bis - da aggiungere (licenza di costruzione).

"A seguito della domanda, corredata a norma degli articoli precedenti e previo parere dell'Ufficiale Sanitario e della Commissione Edilizia, ed approvazione del progetto da parte del Comando Vigili del Fuoco della Provincia, il Sindaco rilascia la licenza di costruzione."

Il parere dell'Ufficiale Sanitario deve essere dato mediante relazione scritta per garantire l'osservanza delle norme di igiene delle abitazioni."

Art. 4-ter - Da aggiungere (licenza di abitabilità).

"Ultimata la costruzione autorizzata, l'interessato dovrà chiedere la licenza di abitabilità a norma dell'Art. 80 del vigente Regolamento Comunale di Igiene."

Il Sindaco, previ accertamenti in loco, da parte dell'Ufficiale Sanitario e del dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale e pareri scritti dai medesimi, e previo certificato del Comando Vigili del Fuoco di prevenzione incendi, rilascia la licenza di abitabilità o di uso."

Art. 7 - Da aggiungere il seguente comma:

"Dal Comandante dei Vigili del Fuoco o suoi delegati."

Art.34 - Da sopprimere e da sostituire con il seguente:

"Nei riguardi delle caratteristiche interne dei locali e per la tutela dell'igiene delle abitazioni, si dovranno osservare le disposizioni di cui al vigente regolamento comunale di igiene. In particolare: i locali da adibire ad abitazioni dovranno essere muniti di latrina a sifone con esalatore sboccante sul tetto, ove il tipo di apparecchio lo consenta, lavandini, acqua potabile o corrente, e, possibilmente di bagno o doccia."

Ciascun vano utile o accessorio dovrà essere illuminato da luce esterna ed avere la ventilazione naturale."

I locali dovranno avere la disposizione più idonea, particolarmente quelli da adibire a camera da letto."

I locali stessi devono essere di altezza e superficie tali da garantire il migliore uso e soggiorno. In ogni caso l'altezza minima del piano non potrà essere inferiore, per i seminterrati, a carattere stagionale estivo, a ml.2,40 da piano di calpestio fino al soffitto, per i piani terreni, ml.3; per i piani superiori ml.2,80; e per il soffitto, debitamente protette ml. 2 in gronda."

La superficie minima dei vani utili dovrà essere non inferiore a mq.8."

Il rapporto minimo di sfenestrazione esterna di detti vani dovrà essere non inferiore a 1/8 rispetto alla superficie del pavimento."



N. 04  
Visto per bollo di L. A. O.  
IL PROCURATORE

to. La profondità massima di ciascun vano non dovrà superare, invece, i 5/3 della sua altezza.-  
Il volume minimo non dovrà essere inferiore a mc.22.-  
Per quanto concerne le cucine ed i gabinetti igienici, la loro cubatura non dovrà essere inferiore a mc. 3 con una larghezza minima di ml.1,20. Le relative finestre esterne dovranno avere una superficie non inferiore a mq.1.

Il Sindaco ricorda che con D.C. n°192 del 23/10/56, approvata dalla G.P.A. in seduta del 21/11/56, al n°43552 Div.2° e n.2463 di Reg., è stato modificato l'Art. 33 del Regolamento Comunale per le pubbliche affissioni e pubblicità affine.

Che, fra l'altro, è stato stabilito il corrispettivo di L.8.000.- annue per la concessione in uso di ciascuna vetrina con sportello in vetro e relativo quadro luminoso di pubblicità nel sottopassaggio pedonale in Rosignano Solvay, "con a carico del concessionario dell'impianto elettrico e consumo di energia".

L'On. Ministero delle Finanze, però, in occasione della omologazione di tale tariffa, giusta quanto a comunicato la Prefettura, con lettera del 25/5/57, n°19197, Div. 2°, ha rilevato che tale corrispettivo speciale è notevolmente superiore alla tariffa normale stabilita dall'Art.27 del Regolamento Comunale 28/9/53.

Propone di ridurre tale corrispettivo, come segue, con a carico del Comune il consumo di energia elettrica:

una vetrina L.6.000.-; per le altre vetrine L.4.000.- ciascuna salvo integrare o modificare le condizioni per la disciplina di tali concessioni. Chiarisce che trattasi di concessione e quindi di locazione di vetrina speciale più che quadro pubblicitario, per cui è giustificata la tariffa diversa da quella pubblicitaria.

Indi il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Luppichini fa rilevare che il consumo di energia potrebbe essere eccessivo e superare il corrispettivo di concessione. Propone di ridurre il corrispettivo di concessione lasciando a carico dei concessionari il consumo di energia.

L'Assessore Marianelli chiarisce che il consumo massimo di energia è di 25 W. e poichè durante la notte le vetrine saranno spente, il consumo di energia non potrà superare il corrispettivo di concessione.

Il Consigliere Tornadore, fa osservare che al caso il Comune ha sostenuto non indifferenti spese, per la costruzione dei quadri pubblicitari nel sottopassaggio, muniti, ciascuno, di cornice metallica e sportelli a vetro, per cui la concessione viene fatta a titolo di locazione e come tale non ravvisa la convenienza di modificare il canone e le condizioni stabilite con la D.C. del 23/10/56, tanto più di accollare al Comune le spese di energia.

Altrettanto sono del parere il Consigliere Santi e il Consigliere Bientinesi.

Il Sindaco fa osservare che facilitando l'illuminazione dei quadri stessi, con l'energia a carico del Comune, si potrà eliminare la spesa della separata illuminazione del sottopassaggio.

Indi,

IL CONSIGLIO

Con n° 16 voti favorevoli, astenute il Consigliere Tornadore, su 17 presenti, votando per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di modificare il n°2 della D.C. n°192 del 23/10/56, riducendo come segue il corrispettivo di concessione dei quadri di pubblicità luminosa, con cornice metallica e sportelli a vetro, con a carico del Comune il consumo di energia con una sola lampada, fluorescente, da 25 W :

Un quadro L.6.000.- annue

Più quadri L. 6.000.- per il 1° quadro e L. 4.000.- per ciascun quadro successivo, annue.

Chiarisce, che al caso trattasi di corrispettivo particolare di uso e quindi di locazione, comprensivo dei diritti di affissione.-

A seguito di proposta del Sindaco;

IL CONSIGLIO

Vista la propria Deliberazione n.55 del 18/3/57, approvata dalla G.P.A. in seduta del 19/4/57, al n.13174 Div. 2° e n.981 di Reg. con la quale si confermava per l'anno 1957, lo stanziamento e la erogazione della somma di L.100.000.- quale contributo per le Società Filarmoniche, salvo

DELIBERAZIONE N°126

OGGETTO:

Pubbliche affissioni e pubblicità affine - Modifiche della D.C. n° del 23/10/56, a seguito anche di rilievi fatti in sede di omologazione della tariffa relative alle concessioni di vetrine pubblicitarie nel sottopassaggio pedonale di Rosignano Solvay.-

81566/2 del 15-9  
Approvata dalla G.P.A. seduta del 11-9-57  
IL PREFETTO: *Chianchi*

DELIBERAZIONE N°127

OGGETTO:

Ripartizione del contributo di L.100.000 previsto nel Bilancio 1957 per le Società Filarmoniche.-